

AFC Torino S.p.A.

CIG: Z6D1B2A37B	Pratica: DET-133-2016	del: 14/09/2016
Determina: 125/2016	del: 14/09/2016	
OGGETTO: REVOCA GARA PER SERVIZIO DI AUDIT E COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEL MOG AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001 e INDIZIONE NUOVA PROCEDURA		
Determinazione a contrarre		
Responsabile del procedimento: MICHELA FAVARO; procura: Michela Favaro - Atto di nomina del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2016		

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Premesso che:

- AFC Torino S.p.A., società istituita per l'espletamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali, totalmente partecipata dalla Città di Torino, è organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.lgs. 50/2016 e, in quanto organismo di diritto pubblico, rientra nel novero delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016;
- AFC Torino S.p.A. al fine del perseguimento della "mission" statutaria, è tenuta ad affidare forniture, servizi e lavori nel rispetto e in applicazione della normativa pubblicistica di settore;
- l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, a sensi del Codice dei contratti pubblici, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, parità di trattamento, libera concorrenza e semplificazione (valori giuridici richiamati dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs 50/2016);

Considerato che:

- la Società, al fine dell'esonero dalla responsabilità configurata dal D.Lgs. 231/2001, ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato sia di un autonomo potere di controllo che consenta di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione gestione e controllo conforme al D.lgs. 231/01, sia di un autonomo potere di iniziativa, a garanzia del costante aggiornamento del Modello 231;
- in attuazione di quanto previsto dalla disposizione citata, l'Assemblea di AFC Torino S.p.A., in data 01/08/2012 ha provveduto a nominare tale Organismo di Vigilanza, individuandolo nella figura del Collegio Sindacale e specificamente nelle persone dei Sindaci effettivi;
- in data 12/06/2015 l'Assemblea ha nominato un nuovo Collegio Sindacale, venendo così meno anche l'incarico di Organismo di Vigilanza, cessato di fatto con le nuove nomine;
- il nuovo Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01, è stato affidato con determina di aggiudicazione n. 167/2015 del 22/12/2015 allo Studio Tosetto, Weigmann e Associati, nella persona dell'avv. Guido Cravetto;

Dato atto che:

- con determinazione a contrarre n.104 del 22/07/2016 è stata avviata un'indagine di mercato per l'affidamento del servizio di audit e coordinamento dell'attività di controllo sull'applicazione del MOG (Modello di Organizzazione e Gestione) ai sensi del D.Lgs. 231/01, in quanto attività di ausilio e supporto richiesta espressamente dall'ODV in carica, e la cui spesa era già stata impegnata nel Budget con determina n.167/2015 quale fondo a cui attingere per l'espletamento dell'incarico da parte dell'ODV;
- in data 2 agosto 2016 lo Studio Tosetto, Weigmann e Associati-Avv. Guido Cravetto ha fatto pervenire una comunicazione di rinuncia all'incarico di ODV, indicando disponibilità di prosecuzione sino al 31/12/2016;
- in ragione delle dimissioni dell'ODV si è deciso di sospendere l'indagine di mercato su descritta, dandone comunicazione (prot.4023 del 04/08/2016) agli operatori economici invitati a presentare a offerta, e successivamente si è preso atto della necessità di revocare ai sensi dell'art. 21 quinquies

AFC Torino S.p.A.

della legge 241/90 la determinazione di indizione della precedente procedura in ragione del mutamento della situazione di fatto imprevedibile al momento della sua assunzione;

- nell'attesa dell'indizione della gara per l'individuazione di un nuovo ODV, si rende comunque necessario affidare una attività di audit sull'effettiva applicazione del MOG ai sensi della L.231/01, anche al fine di verificare le necessità dell'azienda, per un periodo di sei mesi, con un impegno di spesa a base di gara comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, pari a € 8.196,72, oltre € 1.803,28 per IVA al 22%, per complessivi € 10.000,00;

Rilevato che:

- sul MEPA è stato attivato il bando di abilitazione per “la fornitura di servizi di supporto alle attività delle Pubbliche Amministrazioni”, all'interno del quale sono presenti i “*servizi di supporto modello di organizzazione, gestione e controllo (D.Lgs. 231/01)*”
- è possibile, pertanto, per l'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto, utilizzare lo strumento denominato Richiesta Di Offerta (RDO) mediante individuazione di almeno 5 operatori economici da invitare alla procedura negoziata che sarà svolta in modalità telematica, nel rispetto dei criteri previsti dalla stessa CONSIP;
- per tutti gli operatori economici operanti nel settore che hanno ottenuto l'abilitazione al bando sopra indicato, la CONSIP ha già provveduto alla verifica preventiva dei requisiti di ordine generale nonché di capacità professionale ed economico-finanziaria previsti dal bando di abilitazione;

Ritenuto di procedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, mediante formulazione di apposita RDO a cui invitare gli operatori economici abilitati al bando nei cui cataloghi sono proposti i servizi analoghi a quelli di cui all'oggetto, selezionati in funzione della prossimità territoriale in relazione alla particolarità del bene o servizio (Allegato 3);

Vista la documentazione CONSIP relativa al Bando di abilitazione suddetto (Capitolato Tecnico, Condizioni Generali, Regole del Sistema di E-Procurement della PA);

Dato atto che la prestazione di cui all'oggetto non può essere utilmente suddivisa in più lotti funzionali in quanto in relazione al limitato importo posto a base di gara non sarebbe economicamente conveniente operare tale suddivisione;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto nell'ambito delle funzioni esercitate ed in forza dei poteri attribuiti mediante Atto di nomina del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2016;

Tutto ciò visto e premesso, determina

Per le motivazioni espresse in narrativa e che s'intendono interamente richiamate,

- 1) di revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/90, la procedura per l'indagine di mercato avviata con determinazione n.104 del 22/07/2016;
- 2) di avviare la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, per il servizio di cui in premessa mediante RDO da lanciare sul MEPA nell'ambito del bando di abilitazione per “la fornitura di servizi di supporto alle attività delle Pubbliche Amministrazioni”;
- 3) di dare atto che l'importo a base di gara comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, è pari a € 8.196,72, oltre € 1.803,28 per IVA al 22%, per complessivi € 10.000,00 e che la gara informatica, svolta secondo le procedure del mercato elettronico, sarà affidata con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 95

AFC Torino S.p.A.

comma 4 del D.lgs 50/2016, trattandosi di servizio di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs 50/2016 e di tipo standardizzato;

- 4) di approvare i seguenti documenti:
- Lettera d'invito (Allegato 1)
 - Prescrizioni tecniche (Allegato 2)
 - Elenco imprese invitate, segretato ai sensi dell'art. 53 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (Allegato 3)

allegati alla presente determina per farne parte integrante;

- 5) di invitare alla procedura gli operatori economici abilitati al bando di cui al punto 2 selezionati sulla base dei criteri indicati in narrativa;
- 6) di ricoprire personalmente, ai fini della presente procedura, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, e di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- 7) di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà mediante sottoscrizione di specifico ordinativo inviato tramite la piattaforma del mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- 8) di pubblicare la presente determinazione sul sito internet di AFC Torino ai sensi delle previsioni normative.

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
Michela FAVARO
(firmato digitalmente)

Estremi ATTO AMMINISTRATIVO:

Determinazione a contrarre		
CIG: Z6D1B2A37B	Pratica: DET-133-2016	del: 14/09/2016
Determina: 125/2016	del: 14/09/2016	
Oggetto: REVOCA GARA PER SERVIZIO DI AUDIT E COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEL MOG AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001 e INDIZIONE NUOVA PROCEDURA		
Responsabile del procedimento: MICHELA FAVARO; procura: Michela Favaro - Atto di nomina del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2016		

Torino, 14 settembre 2016
Prot. 4500

Spettabile
OPERATORE ECONOMICO

OGGETTO: RICHIESTA DI PREVENTIVO PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016 - **SERVIZIO DI AUDIT E COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEL MOG AI SENSI DEL D.LGS 231/2001** - CIG Z6D1B2A37B.

AFC Torino SpA intende affidare l'audit delle attività di controllo da effettuare sull'effettiva applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 di AFC Torino S.p.a. da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Il servizio è meglio descritto nell'allegato 2 della presente nota (Prescrizioni Tecniche)

L'aggiudicazione avverrà al concorrente che abbia presentato l'offerta più conveniente per AFC Torino spa. Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata di mesi 6 – presumibilmente dal 1° ottobre 2016 al 31 marzo 2017 - a partire dalla data della stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza, o dalla data indicata nella determinazione di approvazione della eventuale consegna anticipata del servizio ai sensi dell'articolo 32 comma 13 del d.lgs 50/2016.

L'importo complessivo presunto a base di gara dell'affidamento, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta pertanto a Euro 8.196,72, oltre Euro 1.803,28 per IVA al 22% per complessivi Euro 10.000,00.

L'importo deve intendersi comprensivo di spese dirette, segreteria e spese generali per le attività da svolgersi presso le varie sedi (viaggio, vitto e alloggio).

Il servizio sarà svolto nelle sedi indicate nell'allegato 2.

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 d . lgs. 50/2016.

Le imprese partecipanti, qualora non ancora inserite nell'Albo Fornitori di AFC Torino SpA, sono invitate a presentare istanza di iscrizione. Le istruzioni sono pubblicate sul sito <http://www.cimiteritorino.it/fornitori-e-gare/>.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante, in qualunque momento della presente procedura, esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Presentazione del preventivo

I concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nell'Allegato 2 Prescrizioni Tecniche e far pervenire il proprio preventivo entro e non oltre il termine perentorio del **20 settembre 2016 ore 10.00**, con la dicitura "PREVENTIVO PER AUDIT E COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEL MOG AI SENSI DEL D.LGS 231/2001"

Oltre detto termine non sarà valido alcuna altro preventivo anche se sostitutivo od aggiuntivo a preventivo precedente.

La comunicazione dovrà contenere, in allegati separati, la documentazione di seguito indicata:

- ISTANZA DI AMMISSIONE indirizzata all' "Amministratore Delegato di AFC Torino spa "** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, mediante firma digitale e accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore legale rappresentate dell'ente, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili relative a:
 - iscrizione alla CC.I.AA. indicante: natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- b. di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (possessione dei requisiti di ordine generale);
- c. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- d. di conoscere ed accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto, contenute nell'allegato 2 (PRESCRIZIONI TECNICHE);
- e. di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio

Per le comunicazioni da parte di AFC Torino spa dovranno altresì essere indicati:

- indirizzo di posta elettronica (commerciale e PEC) al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D.Lgs. 50/2016.
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

2. **"PREVENTIVO"**, in allegato separato, firmato anch'esso digitalmente, contenente indicazione del prezzo offerto per la prestazione in oggetto e meglio descritta nell'allegato 2; **l'importo proposto non potrà superare quello posto a base di gara di Euro 8.197,72 IVA esclusa.**

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le **carenze** di qualsiasi elemento formale dell'istanza (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente che vi ha dato causa, e che intende regolarizzare tali carenze, è obbligato al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, stabilita nel bando, nella misura dell'uno per mille dell'importo posto a base di gara.

La stazione appaltante assegnerà in tal caso al concorrente un **termine**, non superiore a **10 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere; dette integrazioni dovranno essere prodotte dall'operatore economico, contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

L'inutile decorso del termine di regolarizzazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di **irregolarità formali** oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne chiederà comunque la regolarizzazione, con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applicherà alcuna sanzione.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono sanabili: la mancanza di integrità dell'allegato contenente il preventivo economica.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà al concorrente che abbia presentato l'offerta più conveniente per AFC Torino SpA.

Nel giorno **del 20 settembre 2016** alle ore 12.00 il RUP procederà all'apertura delle comunicazioni inviate dai concorrenti e verificata la rispondenza del contenuto amministrativo a quanto richiesto, provvederà ad ammetterli alle ulteriori fasi di gara o richiedere la regolarizzazione ai sensi dell'articolo precedente. Successivamente procederà ad aprire gli allegati contenenti i "preventivi" e a verificare l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

AFC Torino spa si riserva il diritto di procedere alle verifiche sull'anomalia dell'offerta ai sensi dell'articolo 97 comma 6 ultimo periodo del D.lgs 50/2016. AFC Torino SpA si riserva, altresì, il diritto di non procedere all'aggiudicazione in caso di un solo preventivo valido pervenuto.

L'aggiudicazione avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura delle offerte. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta è vincolante per 180 gg. consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

Si procederà alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria tramite piattaforma MePA.

Per ogni chiarimento ed informazione è possibile contattare il Responsabile dell'Ufficio Acquisti: dott.ssa Adele Settimo al n. tel 0110865652 adele.settimo@cimiteritorino.it.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la dott.ssa Michela Favaro.

Si rimane in attesa di vostro gradito preventivo e si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Il Presidente e Amministratore Delegato
Michela FAVARO

AS

ALLEGATO 2

PRESCRIZIONI TECNICHE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AUDIT

OGGETTO DELLA PROPOSTA

AFC Torino S.p.A. vuole effettuare l’attività di audit e di controllo interno sulla effettiva applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in AFC Torino Spa.

L’incarico prevede le seguenti attività:

- Verifica dei flussi informativi nei confronti dell’Organismo di Vigilanza;
- Indagine e verifica dell’adeguatezza delle procedure inerenti alla “selezione dei fornitori” e gestione delle gare di appalto volte alla selezione dei fornitori e degli approvvigionamenti;
- Programma di audit sul ciclo passivo degli approvvigionamenti;
- Verifica dell’adozione ed applicazione delle procedure del Testo unico in materia di Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- Ciclo di audit sul Bilancio d’esercizio ed attività di controllo sulle procedure dell’area amministrativa e contabile;
- Interventi *ad hoc* su tests di audit specifici che dovessero nascere durante le verifiche;

L’incarico dovrà essere svolto ai fini dell’osservanza del D.Lgs 231/01 e del codice penale, della normativa relativa le Società “in house”, della L.81/08 Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, del D.lgs 50/2016.

OUTPUT DELL’INCARICO

- Relazione dei risultati ottenuti sui controlli di audit periodici;
- Raccolta e verifica della documentazione probativa a fronte dei tests effettuati;
- Predisposizione di una relazione con la sintesi delle attività svolte e dei risultati ottenuti;
- Condivisione della relazione con l’Organismo di Vigilanza e con il Responsabile dell’Anticorruzione per la definizione delle azioni da intraprendere;
- Indicazione delle modalità operative per la revisione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/01;

SVOLGIMENTO DELL’INCARICO

- Presso la sede di AFC Torino S.p.A. C.so Peschiera 193 che metterà a disposizione ufficio e 1 interlocutore competente di riferimento
- Presso la sede della Società aggiudicatrice;

LUOGHI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI AUDIT E NUMERO DI PERSONALE DA INTERVISTARE

ATTIVITA'	LUOGO	N.PERSONE
Verifica dei flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza	C.SO PESCHIERA 193	Circa 13 persone tra AD-Dirigenti , Quadri, RSPP
Indagine e verifica dell'adeguatezza delle procedure inerenti alla "selezione dei fornitori" e gestione delle gare di appalto volte alla selezione dei fornitori e degli approvvigionamenti	C.SO PESCHIERA 193	
Programma di audit sul ciclo passivo degli approvvigionamenti	C.SO PESCHIERA 193	
Gestione delle gare di appalto volte alla selezione dei fornitori e degli approvvigionamenti	C.SO PESCHIERA 193	
Ciclo di audit sul Bilancio d'esercizio ed attività di controllo sulle procedure dell'area amministrativa e contabile	C.SO PESCHIERA 193	
Verifica dell'adozione ed applicazione delle procedure del Testo unico in materia di Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08	C.SO PESCHIERA 193 + SEDI CIMITERIALI	
Interventi <i>ad hoc</i> su tests di audit specifici che dovessero nascere durante le verifiche	C.SO PESCHIERA 193	

ALTRE SEDI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI AUDIT PER LA VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08

ATTIVITA'	LUOGO	N.PERSONE
Verifica dell'adozione ed applicazione delle procedure del Testo unico in materia di Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08	CIMITERO MONUMENTALE Piazzale Carlo Tancredi Falletti di Barolo (già c.so Novara 133/b)	1 Direttore 2 Quadro 2 A1 11 persone circa
	CIMITERO PARCO Via Bertani, 80 Torino	
	UFFICIO TECNICO	AD 2 Quadri 2 A1

DURATA, TEMPESTICHE DI INTERVENTO

Dal 1° ottobre 2016 al 31 marzo 2017, o a partire dalla data della stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza, o dalla data indicata nella determinazione di approvazione della eventuale consegna anticipata del servizio ai sensi dell'articolo 32 comma 13 del d.lgs 50/2016.

FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà su base trimestrale.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla data della fattura.

CONSEGNA DEI RISULTATI

I risultati degli audit e dell'espletamento di tutto il servizio richiesto verranno inviati all'Amministratore Delegato e al Responsabile Anticorruzione di AFC Torino S.p.A., dott.ssa Cristina Montanari.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la dott.ssa Michela Favaro
--

Sarà compito del D.E.C.:

- a. svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo in carico alla Stazione Appaltante e riportate nel presente capitolato;
- b. disporre l'esecuzione degli interventi mediante ordinazione scritta e verificarne la relativa esecuzione a regola d'arte;
- c. vigilare sull'osservanza delle prescrizioni di carattere tecnico descritte ;
- d. predisporre i resoconti di attività e vigilare sulla qualità del servizio svolto;
- e. attestare l'avvenuta prestazione in sede di liquidazione delle fatture;
- f. proporre la liquidazione delle fatture.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al D.E.C.:

- a. l'elenco del personale adibito all'esecuzione del servizio;

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

A) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'aggiudicatario inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

B) PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al D.E.C. di competenza l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. LGS. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori..

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro;

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera identificativa durante l'espletamento delle prestazioni.

C) TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'esecutore si impegna ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'aggiudicatario è responsabile in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.

Ai sensi dell'art 30 c. 5 d. lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

D) OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio oggetto del presente Capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

PENALITA'

L'affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte AFC Torino spa.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Costituiscono violazioni di particolare gravità:

- mancato inizio del servizio oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione;
- insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DEC e attestato dal RUP;

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

Non è ammessa la sospensione dei servizi. Qualora l'Appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione. Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

Per quanto riguarda la risoluzione del contratto si richiamano le norme e le modalità indicate all'articolo 108 del D.lgs. 50/2016.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente competente previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria. Il contratto sarà sottoscritto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio in un apposito scambio di lettere.

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed eventi causa. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge.

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento del servizio l'impresa aggiudicataria si impegna al trattamento e tutela dei dati forniti da AFC Torino S.p.A. ai sensi e per gli effetti del D.LGS. 196/2003. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Presidente e Amministratore Delegato AFC Torino Spa
Michela FAVARO